

Cena in bianco per aiutare la Casa di Iris: aggiunti 230 posti a tavola

La serata sotto le stelle a La Tosa organizzata da "Essere Vigolzone" dona circa 2mila euro all'hospice

Nadia Plucani

VIGOLZONE

● Sostenere l'operato di chi ogni giorno è a fianco dei malati e di chi "non ce la fa" è lo scopo dell'associazione "Essere Vigolzone". Giovedì sera la "Cena in bianco sotto le stelle" a favore della Casa di Iris è un esempio concreto dell'attività di questo sodalizio nato un anno fa da un gruppo di vigolzonesi capitanato da Diego Bellini e Gianluca Argellati (presidente e vicepresidente). Sono state 230 le persone che hanno partecipato alla cena nella suggestiva location dell'agriturismo La Tosa di Vigolzone della famiglia Pizzamiglio. Circa 2000mila euro la cifra raccolta e che sarà devoluta all'Hospice di Piacenza, struttura vicina ai malati e alle loro famiglie.

«La nostra attenzione - ha spiegato Argellati - è rivolta verso le fasce deboli ovvero verso tutte quelle persone che al momento sono "trasparenti" agli occhi delle amministrazioni, delle istituzioni, del

sistema. In questo caso specifico abbiamo puntato l'attenzione a chi quotidianamente spende la propria professionalità e il proprio tempo a favore dei malati perché la malattia spesso viene nascosta, è come un tabù. Queste persone, questi angeli, si battono contro questo tabù e fanno in modo che si dia nuovamente dignità a chi vive in una condizione di disagio e debolezza». Prossime iniziative saranno rivolte alle "nuove povertà". Un brindisi iniziale, promosso dal presidente Bellini per ringraziare la generosità dei presenti ed il lavoro dell'Hospice, ha dato avvio alla cena con un menu tutto piacentino tra cui gli immancabili tortelli con la coda deco, piatto principe del paese, insieme ai vini della Tosa.

Sergio Fuochi, presidente della Fondazione Casa di Iris, ha espresso gratitudine. «Anche questa volta la risposta dei cittadini è stata numerosa - ha affermato - e questo per noi è gratificante in quanto significa che il lavoro svolto dalla Casa di Iris è riconosciuto. I fondi concorreranno al pagamento del ca-



Il gruppo di "Essere Vigolzone", associazione che ha organizzato la serata a favore dell'hospice di Piacenza

none che l'associazione Insieme per l'Hospice deve al gestore, pari a 250mila euro all'anno». Tra i presenti anche il sindaco di Vigolzone e presidente della Provincia, Francesco Rolleri, il sindaco di Piacenza, Patrizia Barbieri, con diversi componenti della giunta comunale. «La Casa di Iris - ha commentato Barbieri - è una risorsa molto importante per Piacenza. L'evento che è stato organizzato dall'associazione Essere Vigolzone è la dimostrazione della consapevolezza che le persone hanno nei confronti del valore della Casa di Iris». A Vigolzone, per un veloce saluto, anche l'on. Galeazzo Bignami.



La cena in bianco sotto le stelle a La Tosa FOTO MARINA